

AREA 2 – COSENZA IONICA

Bollettino n 23 del 29/09/2020 valido fino allo 06/10/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 23/09/2020 al 29/09/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Corigliano	N-p	N-p	N-p	N-p	N-p
Corigliano (settimana precedente dal 15/09/2020 al 22/09/2020)	N-p	N-p	N-p	70%	0,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

I primi giorni della settimana hanno visto la persistenza dell'alta pressione che ha mantenuto condizioni di caldo estivo. Il quadro meteorologico è bruscamente cambiato da venerdì sera con l'arrivo dell'ennesima perturbazione atlantica accompagnata da venti, talvolta molto forti e aria fresca. La bassa pressione ha portato piogge a tratti intense, specialmente nella Calabria settentrionale.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Completo indurimento nocciolo – inizio invaiatura

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Le condizioni meteo di questo periodo, con piogge e temperature medie inferiori ai 25 gradi, sono ideali per lo sviluppo di infezioni di **Occhio di pavone** e della **Mosca dell'olivo**. Dal campionamento attivo si registrano punture fertili di mosca (uova e larve). Si riscontrano danni per il fungo *Macrophoma dalmatica*, con olive cadute a terra. Si nota altresì cascola delle olive dovuta a infestazione di **tignola** (*Prays oleae*). Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).



Larva di tignola (*Prays oleae*)



foro di uscita di adulto di tignola (*Prays oleae*)

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): per le olive da tavola fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (presenza di uova o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 8-10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi eventualmente da utilizzare sono dimetoato (autorizzazione deroga regione Calabria prot. n. 254535 del 03.08.2020 – decreto ministero salute del 26.06.2020 con validità dal 1 luglio al 28 ottobre 2020) - fosmet - acetamiprid - spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso. Utilizzando l'esca la soglia di intervento è di una infestazione attiva inferiore al 4-5%).

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*): negli oliveti in cui l'incidenza della malattia è elevata, è consigliabile in questo periodo un intervento fitosanitario. I principi attivi da utilizzare sono: prodotti rameici – Dodina.

Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero Cecidomide *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca, la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del *Macrophoma* è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente.



VITE

Fase Fenologica Vite

Maturazione

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali Vite

Poiché ci troviamo in fase di maturazione con raccolta del prodotto, si consiglia di non effettuare trattamenti fitosanitari. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Mal dell'esca: è una grave malattia della vite che può compromettere la vitalità stessa delle piante. Dopo la vendemmia è consigliabile estirpare le viti con gravi sintomi della malattia. In presenza di

sintomi poco accentuati è possibile eliminare solo le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano e ricordando di disinfettare opportunamente sia gli attrezzi che la superficie del taglio.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Ingrossamento frutti /invaiaura per le varietà precoci di Clementine (Caffin, Prenules, Clemenruby)/ inizio invaiatura per arancio Navelina.

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

*Dai rilievi in campo sono state riscontrate sulle varietà precoci di clementine (Caffin, Prenules e Clemenruby) le prime punture di mosca della frutta (Ceratitis Capitata) ed un notevole incremento delle catture nelle trappole (150 catture trappola). Continuano ad essere presenti focolai di infestazioni di **cotonello** (*Planococcus citri*) e di **ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae* e *Panonychus ulmi*) che stanno provocando danni direttamente ai frutti. Rispettare sempre le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).*



Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitidis capitata*)

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitidis capitata*): Si consiglia sulla varietà precoci di clementine di intervenire tempestivamente con interventi di pieno campo per abbassare la popolazione del dittero. Sulle varietà su cui non è ancora iniziata l'invaiaura dei frutti si può intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ettari, irrorando parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione, o utilizzare la sostanza attiva Spinosad con specifica esca pronta all'uso. Sostanze attive autorizzate: acetamiprid, etofenprox, fosmet, spinosad esca, *cyantraniliprole +esca attrattiva a base proteine idrolizzate (*deroga servizio fitosanitario regione calabria n° 254530 del 03 agosto 2020)

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*) intervenire tempestivamente in caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 (per *Panonychus ulmi*). Sostanze attive autorizzate: olio minerale, abamectina, clofentezine, etoxazole, exitiazox, tebufenpirad, milbemectina, acequinocyl, fenpyroximate, spirotetramat. Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

Formiche (*argentina*, *carpentiera*, *nera*) (*Linepithema Humile*, *Camponotus Nylanderi*, *Tapinoma Erraticum*). Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di **cotonello** diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti

l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Cotonello (*Planococcus citri*): porre particolare attenzione intervenendo tempestivamente al superamento della soglia di intervento del 5% dei frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto. I prodotti autorizzati sono particolarmente efficaci sulle neanidi di prima e seconda età. In caso di forti infestazioni con ammassi cotonosi compatti effettuare i trattamenti con la lancia orientando il getto direttamente sugli ammassi cotonosi della cocciniglia. Importante è il controllo delle formiche (vedi controllo formiche). Sostanze attive autorizzate: olio minerale – spirotetramat – acetamiprid- sulfoxaflor.

Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella Aurantii*): Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati , con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Sostanze attive autorizzate: olio minerale, pyriproxyfen, fosmet, spirotetramat, acetamiprid e sulfoxaflor.

Aleiode fioccoso (*Aleurothrixus floccosus*): eliminare i succhioni all'interno delle piante al fine di eliminare eventuali focolai di infestazione. Interventi chimici solo al superamento della soglia di 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Sostanze attive autorizzate: olio minerale, spirotetramat, acetamiprid. Intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche)

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:
Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: xxxxxxxxx@xxxxxxxxxxx